

19 MARZO 2010

**Badoer
aula Tafuri
San Polo 2468
Venezia**

responsabile scientifico

DOMENICO PATASSINI

ANTONIO RUSCONI

Facoltà di pianificazione del territorio

Università Iuav di Venezia

S. Croce 1957, 30135 Venezia

segreteria organizzativa

LORENA MIO

Facoltà di pianificazione del territorio

Università Iuav di Venezia

S. Croce 1957, 30135 Venezia

telefono +39.041.257.2310

fax+39.041.524.0403

e-mail lorena.mio@iuav.it

I
-
U
-
A
-
V

Università Iuav
di Venezia

FACOLTÀ DI
PIANIFICAZIONE
DEL TERRITORIO

GRUPPO 183

PIANI DI GESTIONE DEI DISTRETTI IDRO- GRAFICI PADA- NO E DELLE ALPI ORIENTALI

19 marzo 2010

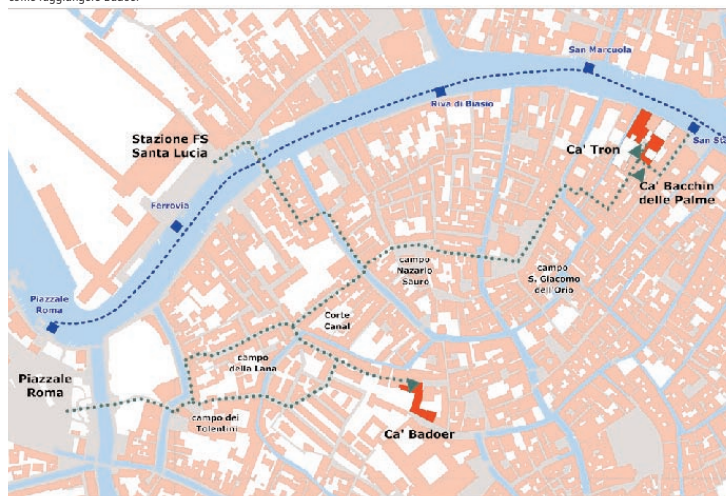
Badoer

aula Tafuri

San Polo 2468

Venezia

come raggiungere Badoer



19 marzo 2010

Badoer aula Tafuri San Polo 2468 – Venezia

Nel 2010 ricorrono dieci anni dall'emanazione della Direttiva Quadro 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque. Il nostro Paese ha recepito solamente nel 2006 tale norma, con l'emanazione del D.Lgs n. 152 ma, ad oggi, sono ancora presenti gravi lacune nella sua attuazione. Tra tutte, il mancato avvio dei Distretti Idrografici che ha comportato la mancata costituzione delle Autorità di bacino Distrettuali, a seguito della soppressione delle numerose Autorità preesistenti.

Ciò nonostante, la legge 27 febbraio 2009, n. 13 ha previsto che il nostro Paese approvi entro la scadenza del 22 dicembre 2009 fissata dalla Direttiva comunitaria (termine prorogato al 22 febbraio 2010) i piani di gestione di Distretto Idrografico, affidandone la redazione ed il coordinamento alle "rinate" Autorità di Bacino nazionali ed alle Regioni. La predisposizione dei piani ha quindi avuto un iter fortemente accelerato e sta procedendo con urgenza, al fine di rispettare le scadenze, anche se, l'evidente brevità di tempo a disposizione (12 mesi) non potrà non condizionare i risultati finali, e quindi la qualità degli stessi piani, nonché la loro applicazione futura. Basti pensare, ad esempio, all'insufficiente durata del processo di partecipazione pubblica che avrebbe dovuto iniziare fin dal 2006.

I piani di gestione distrettuali costituiscono un riferimento fondamentale per la gestione delle acque, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Infatti devono programmare le azioni finalizzate alla scadenza del 2015. Entro questa data le acque dovranno essere di buona qualità ambientale e le disponibilità di risorse idriche sufficienti per i fabbisogni delle generazioni future. E non si può dimenticare la Direttiva 2007/60/CE sulla gestione del rischio di alluvioni, in fase di recepimento dal nostro Paese, che si integra alla precedente nella definizione delle strategie generali di gestione dei bacini idrografici. Il Seminario si prefigge lo scopo di porre a confronto i due piani di gestione delle acque dei Distretti padano e delle Alpi Orientali, che presentano caratteristiche idrologiche ed amministrative sostanzialmente diverse, comprendendo nel primo caso il solo "grande" bacino idrografico del Po, esteso su 7 regioni; nel secondo, l'aggregazione di 6 bacini idrografici già "nazionali", due interregionali, e i numerosi bacini regionali, oltre alle particolari realtà delle lagune di Venezia e Marano-Grado. Queste ultime presentano complessi aspetti legati alla salvaguardia fisica e al diffuso degrado ambientale.

Nell'intento di assicurare una lettura comparativa, si pone particolare attenzione alla valutazione degli impatti derivanti dalla attuazione dei due piani, anche alla luce delle alternative emerse in sede di valutazione ambientale strategica (VAS).

PROGRAMMA

9,00 **AMERIGO RESTUCCI**, Rettore luav,
MICHELE ZAZZI, Gruppo 183
Registrazione e apertura dei lavori

SESSIONE MATTUTINA

9,30 > 13,00
I piani di gestione
moderatore
PIPPO GIANONI
Università luav di Venezia

ALFREDO CAIELLI

Autorità di Bacino delle Alpi Orientali

FRANCESCO PUMA

Autorità del Po

Introduzione ai due piani

ROBERTO CASARIN

Regione Veneto

NADIA CHINAGLIA

Regione Lombardia

L'opinione delle Regioni

PIERFRANCESCO GHETTI

Università Ca' Foscari di Venezia

ANTONIO RUSCONI

Università luav di Venezia

*Tutela della qualità
e bilancio idrico*

ANTONIO MASSARUTTO

Università degli Studi di Udine

*Problemi di sostenibilità
economico-ambientale
nei due piani*

13,00 – 14,00 Pausa

SESSIONE POMERIDIANA

14,00 > 16,30

*Sostenibilità economico-
ambientale e domande sociali*
moderatore

VIRGINIO BETTINI

Università luav di Venezia

MARIA ROSA VITTADINI

Università luav di Venezia

*Le valutazioni ambientali
strategiche e "filiera" dei Piani di
governo delle acque*

ATTILIA PEANO, GRAZIA BRUNETTA E CHIARA MURANO

Politecnico di Torino

*Territorializzare le politiche
dei distretti idrografici. La VAS
nella pianificazione di bacino del
Po e uno sguardo alle esperienze
europee*

STEFANO BOATO

Università luav di Venezia

*Tutela delle acque di transizione
e delle lagune*

ANTONIO NANI,

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta

Sostenibilità degli usi irrigui

ERICH TREVISIOL

Università luav di Venezia

*Organizzazione del ciclo integrato
delle acque nei due piani*

TAVOLA ROTONDA

16,30 > 18,00

*Piani di gestione e voci
dal territorio*
coordina: **ERIBERTO EULISSE**

direttore Centro internazionale civiltà d'acqua

interventi: **LUIGI DI PRINZIO**,
Università luav di Venezia, **FEDERICO
SACCARDIN E VALTER BONAN**,
Parco Dolomiti, **GIOVANNI VERRI**,
Università di Udine, **ANDREA GOLTARA**,
Centro Italiano per la Riquilificazione Fluviale

partecipano i relatori